

**PRESIDENTE.** Onorevole Libertini, mantiene la sua proposta? Potrebbe votare contro quella della Commissione.

**LIBERTINI GESUALDO.** Mantengo la mia proposta, in omaggio al buon senso.

**ROMUSSI.** Non è questione di buon senso, ma di rispetto alla legge.

*Voci.* Oh, un duello! un duello!

**PRESIDENTE.** L'onorevole Gesualdo Libertini propone che si respinga la proposta della Commissione, e si neghi quindi l'autorizzazione a procedere contro il deputato Eugenio Chiesa per duello e i deputati Pistoja, Di Saluzzo, Bissolati e Vicini, padrini in duello.

Metto a partito la proposta dell'onorevole Libertini. Chi l'approva si alzi.

*(La proposta del deputato Gesualdo Libertini non è approvata).*

Metto ora a partito la proposta della Commissione.

*(È approvata).*

#### Svolgimento di proposte di legge.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Gesualdo Libertini per una lotteria a favore delle Congregazioni di carità di Caltagirone e di Grammichele.

Se ne dia lettura.

**DE AMICIS, segretario, legge: (Vedi tornata del 25 giugno 1910).**

**PRESIDENTE.** L'onorevole Gesualdo Libertini ha facoltà di svolgere questa proposta di legge.

**LIBERTINI GESUALDO.** Non occorrono molte parole per illustrare la mia proposta di legge.

La privata beneficenza, specialmente nelle nostre regioni travagliate da tante crisi e da tanti danni incalcolabili, ha inaridite le sue fonti, talchè riesce spesso impossibile provvedere agli urgenti e sempre crescenti bisogni dei nostri istituti ospitalieri. Gli è perciò che bisogna ricorrere a questa beneficenza, diremo così, indiretta, della quale si sono avvantaggiati finora parecchi istituti di altre regioni d'Italia in condizioni molto meno disagiate delle nostre.

I benefici della lotteria che propongo, e che raccomando all'approvazione della Camera, verrebbero divisi fra tre istituti, due ospedali ed un ospizio di beneficenza nei due comuni di Caltagirone e Grammichele, ed io mi auguro che in rispondenza a quanto ho avuto l'onore di sottoporre alla Camera, la mia proposta avrà il vostro appoggio e sarà presa in considerazione.

**PRESIDENTE.** Onorevole sottosegretario di Stato per le finanze, ha facoltà di parlare.

**GALLINO, sottosegretario di Stato per le finanze.** Il Governo, con le solite riserve, non si oppone che la proposta sia presa in considerazione.

**PRESIDENTE.** Non opponendovisi il Governo, metto a partito se si debba prendere in considerazione la proposta di legge svolta dall'onorevole Gesualdo Libertini.

*(È presa in considerazione).*

Segue ora lo svolgimento della proposta di legge del deputato Schanzer per distacco del comune di Trevi dalla pretura di Foligno e dal tribunale di Perugia e sua aggregazione alla pretura ed al tribunale di Spoleto.

Se ne dia lettura.

**DE AMICIS, segretario, legge: (Vedi tornata del 3 dicembre 1910).**

**PRESIDENTE.** Onorevole Schanzer, ha facoltà di svolgere questa proposta di legge.

**SCHANZER.** La legge del 1890 sopprime la pretura di Trevi, malgrado le vive proteste del Consiglio provinciale dell'Umbria, e fu quello un provvedimento oltremodo dannoso per gli interessi di quella popolazione.

E da considerare che Trevi si trova a soli quindici minuti di ferrovia distante da Spoleto, verso la quale città gravitano tutti i suoi interessi.

A Spoleto ha sede la sottoprefettura; ivi si trovano gli uffici finanziari, la conservatoria delle imposte e gli uffici militari: soltanto per quanto riguarda l'amministrazione della giustizia dunque Trevi è distaccato dal suo centro naturale, essendo messo alla dipendenza della pretura di Foligno da cui dista un'ora di ferrovia, e del tribunale di Perugia distante ben tre ore di ferrovia.

Il che è tanto più grave quando si consideri che prima del 1890 da secoli nei riguardi della circoscrizione giudiziaria quel comune dipendeva da Spoleto.

Si comprende quindi come il Consiglio comunale di Trevi abbia fatto più volte istanza al Governo per il distacco di quel comune dalla pretura di Foligno e dal tribunale di Perugia e perchè sia aggregato alla pretura ed al tribunale di Spoleto. Si comprende altresì come queste istanze siano state appoggiate dal comune di Spoleto.

Nota che recentemente è stato fatto un primo passo nel senso del soddisfacimento dei desideri di Trevi e di Spoleto.

Infatti, con regio decreto 20 dicembre ultimo scorso, il comune di Trevi è stato